

# scassin



in collaborazione con



## GLI "SCASSAMILZA" SFIDANO BUCCINASCO!

“Quest’anno per adesso non ci lamentiamo... Speriamo di andare avanti così”, dice la dirigente della Tecnosuolo Casteggio Simona Bollani, “il solo obiettivo della squadra è quello di non fare figuracce. E di cercare di migliorare!”.

I giocatori si conoscono oramai, per la maggior parte, da qualche anno ed hanno saputo integrare alla perfezione i 3-4 nuovi innesti: “E’ un gruppo fantastico, dentro e fuori dal campo... si trovano bene insieme e si vede. Non vi è una vera e propria squadra titolare, soprattutto in qualche ruolo c’è alternanza e gioca chi l’allenatore reputa più in forma, a seconda degli allenamenti. La grinta rimane la nostra caratteristica fondamentale”.

I caparbi pavesi sono ben disposti in campo da Marco Cremonte, molto stimato per la sua capacità di far crescere in giovani e allenatore dalla stagione scorsa, terminata con un buon quarto posto e con tanta voglia di superarsi.

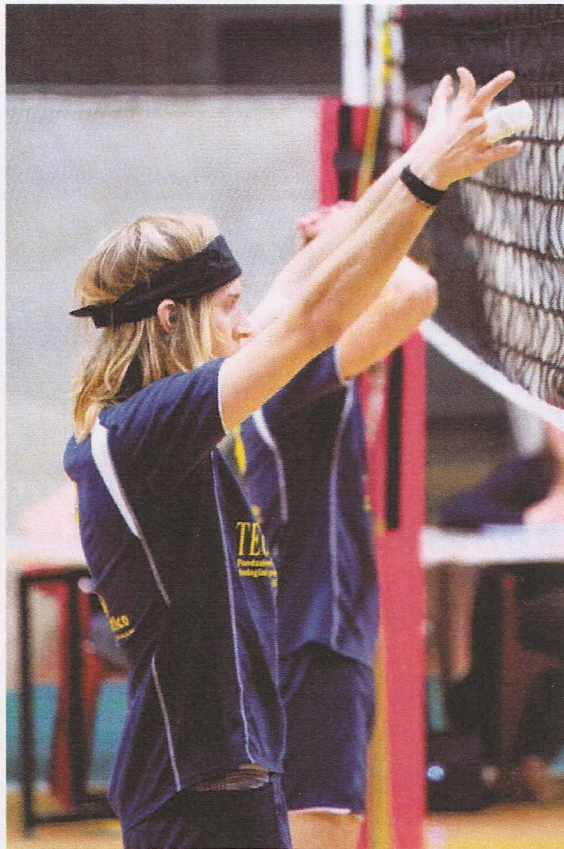
Il roster è eterogeneo ed esperto, va dai 18 anni del secondo palleggiatore ai 35: fondamentale è l’apporto del nuovo capitano, carismatico e camaleontico. Le loro vicissitudini si possono seguire su un gruppo privatissimo di Facebook, fondato dall’allenatore per dare informazioni tecniche ma che man mano è diventato una “bolgia in cui ci divertiamo fra insulti goliardici, giochi e scherzi”. La goliardia e la spensieratezza sono altre due caratteristiche di questa squadra, che di certo può ambire –per fisicità e tecnica individuale- a un cammino da protagonista in questa serie D.

E’ una sfida che si preannuncia stimolante e impegnativa per l’Olympia, che dovrà esaltarsi e non commettere troppi errori se intende strappare punti importanti a una delle prime della classifica...

E’ arrivato il momento di risalire la china!



## TECNOSUOLO CASTEGGIO



“Parlare della Pallavolo Casteggio non è semplice.

Questo sport per il paese significa aggregazione, integrazione sociale di quei giovani molto spesso in stato di disagio che vengono raccolti dalle strade perché possano costruire qualche cosa..

Un caso su tutti è quello del GRABBO, il giovane vichingo della foto non ha ancora lasciato del tutto il suo skateboard ma ha deciso di provarci con la pallavolo.

I giovani seguono un programma piuttosto severo, vengono anche dalle colline, dalla vicina e malfamata Voghera, ma anche da Pavia.

È proprio lo spirito di squadra il principio sul quale si fonda il lavoro con i ragazzi.

Lo staff tecnico si avvale della collaborazione di specialisti che si dedicano in tutto e per tutto a questi atleti un po'... particolari.

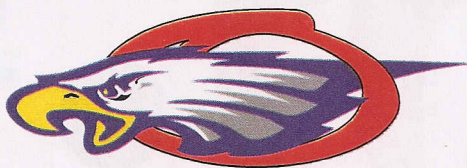
Le esperienze personali si fondano in un'unica realtà quella della squadra, molto spesso combattiva e solida. In alcuni casi sopraggiungono momenti di crisi e debolezza ma qui emerge la forza di tutti.

Pronti a compattarsi nuovamente e a riprendere da capo.

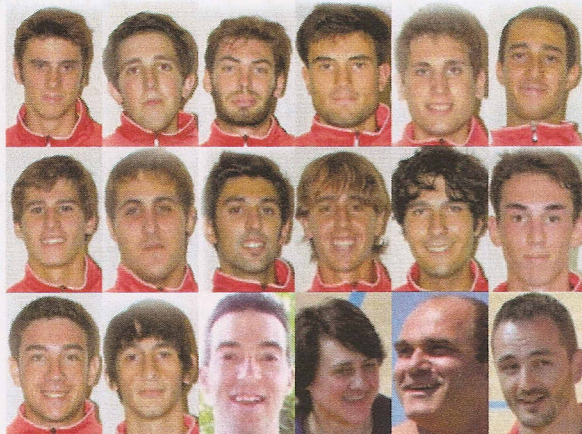
La squadra è stata amichevolmente soprannominata da avversari e tifosi “gli scassamilza” per i risultati spesso imprevedibile che caratterizzano le loro performances.

Il campionato è molto lungo ma abbiamo tutti una gran voglia e siamo tutti curiosi di vedere come andrà a finire..!”

Andrea Pastori (capitano) e Marco Cremona (allenatore)



## OLYMPIA MC2 BUCCINASCO



Luca Cozzi	1993	P
Simone Fabbris	1993	P
Andrea Brazzola	1992	C
Andrea Fangareggi	1992	C
Matteo Loda	1993	C
Federico Foroni	1991	S
Michele Nuzzolese	1993	S
Andrea Lanzoni (C)	1991	S
Fabio Odelli	1991	S



Andrea Vianello	1992	S
Mattia Galavotti	1993	O
Marco Ottobelli	1993	O
Daniele Greco	1995	L
Andrea Viscusi	1993	L
Aristotile Fantoni		Coach
Lorena Ettori		2° Coach
Gino Monti		Scoutman
Diego Mortalò		D. G.

*Li abbiamo lasciati così...*

### *MOTORPARK OTTOBIANO – OLYMPIA MC2 BUCCINASCO 3-0 (25/17; 25/17; 25/12)*

Pessima prestazione della nostra giovane serie D, che tra le nebbie di Vigevano perde la bussola del gioco ed incamera la più pesante sconfitta del campionato tra le partite sin qua disputate. Eppure l'avversario era stato visionato e studiato con attenzione e la classifica delle due squadre faceva sperare in un impegno abbordabile. Si incappa invece nella più classica delle giornate NO, in cui non funziona niente, in cui nessuno riesce a reagire all'inerzia negativa e a eseguire le indicazioni tecniche e tattiche ricevute. I problemi sono nati da un attacco sterile e falloso (in tutta la gara solo 13 palloni a terra contro ben 16 errori) e da un'assoluta indisciplina nei posizionamenti della difesa rispetto alle traiettorie di attacco avversarie. In breve, un disastro, conclusosi col crollo finale del terzo set in cui siamo andati letteralmente al tappeto.

Queste le considerazioni post partita del coach Ari: "Una partita da dimenticare in fretta, ma su cui prima bisogna riflettere. E' importante non demoralizzarsi ma sarebbe sbagliato voltare pagina come se nulla fosse successo. Queste partite devono essere uno stimolo per lavorare ancora meglio in palestra e crescere perché mettono a nudo tutti i nostri attuali limiti. Perdere così è frustrante ma se si vuole diventare FORTI, diventare dei VERI giocatori, bisogna imparare a giocare a questi livelli, ed anche velocemente. La vittoria di Dorno forse ci aveva illuso. Questa sconfitta ci riporta con i piedi per terra. La bontà del progetto è evidente a tutti e quindi non dobbiamo abbatterci ma dobbiamo continuare a remare nella giusta direzione. Se lo faremo il tempo ed il lavoro ci daranno ragione e torneremo a vincere!".

# scassin

CIDASSAMILZA E CASTEGGIO



in collaborazione con



## GLI "SCASSAMILZA" SFIDANO BUCCINASCO!

“Quest’anno per adesso non ci lamentiamo... Speriamo di andare avanti così”, dice la dirigente della Tecnosuolo Casteggio Simona Bollani, “il solo obiettivo della squadra è quello di non fare figuracce. E di cercare di migliorare!”.

I giocatori si conoscono oramai, per la maggior parte, da qualche anno ed hanno saputo integrare alla perfezione i 3-4 nuovi innesti: “E’ un gruppo fantastico, dentro e fuori dal campo... si trovano bene insieme e si vede. Non vi è una vera e propria squadra titolare, soprattutto in qualche ruolo c’è alternanza e gioca chi l’allenatore reputa più in forma, a seconda degli allenamenti. La grinta rimane la nostra caratteristica fondamentale”.

I caparbi pavesi sono ben disposti in campo da Marco Cremonte, molto stimato per la sua capacità di far crescere in giovani e allenatore dalla stagione scorsa, terminata con un buon quarto posto e con tanta voglia di superarsi.

Il roster è eterogeneo ed esperto, va dai 18 anni del secondo palleggiatore ai 35: fondamentale è l’apporto del nuovo capitano, carismatico e camaleontico. Le loro vicissitudini si possono seguire su un gruppo privatissimo di Facebook, fondato dall’allenatore per dare informazioni tecniche ma che man mano è diventato una “bolgia in cui ci divertiamo fra insulti goliardici, giochi e scherzi”. La goliardia e la spensieratezza sono altre due caratteristiche di questa squadra, che di certo può ambire –per fisicità e tecnica individuale- a un cammino da protagonista in questa serie D.

E’ una sfida che si preannuncia stimolante e impegnativa per l’Olympia, che dovrà esaltarsi e non commettere troppi errori se intende strappare punti importanti a una delle prime della classifica...

E’ arrivato il momento di risalire la china!